



COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)

COPIA CONFORME

Registro Generale n. 330

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

Registro Interno n. 100 DEL 13-05-2025

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006. PRESA D ATTO E APPROVAZIONE VERBALI DI GARA ED AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.

L'anno duemilaventicinque addì tredici del mese di maggio, presso i locali di questo Municipio,
Visto il decreto a firma del Sindaco con il quale il Sottoscritto viene nominato responsabile di Area;
Vista la legge 241/1990 e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, art. 107 comma 3 lettera d) ;

Il RESPONSABILE DELL'AREA in epigrafe,
Adotta la seguente

DETERMINAZIONE

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Competenze e Qualifica

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 18/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il Decreto del Sindaco n.21 del 20/11/2024 con cui sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali;
- la normativa in materia di conflitto di interessi, art.6 bis legge 241/90, art.6 e 7 D.P.R. 62/2013 e dato atto che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in

conflitto di interessi.

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 luglio 2024, n. 133, intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense, al fine di conseguire il target europeo M4C1-21 del PNNR di almeno 1.000 edifici;
- la dotazione finanziaria complessiva della misura è pari ad € 515.481.082,75, finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;
- almeno il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinato a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno;
- i soggetti ammessi a partecipare alla selezione pubblica sono tutti i comuni, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23;
- ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso:
 1. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla costruzione, messa in sicurezza e ristrutturazione di spazi adibiti a mense scolastiche appartenenti a edifici pubblici destinati al primo ciclo di istruzione e ai convitti gestiti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, censiti nell' Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica ad eccezione degli edifici pubblici di competenza degli enti ricompresi nelle Province autonome di Trento e di Bolzano che non risultano rilevati nella predetta Anagrafe, che prevedano:
 - a) nuova costruzione di locali da destinare esclusivamente a mense scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
 - b) demolizione e ricostruzione di unità strutturali o parti di edificio strutturalmente autonome adibite ad uso scolastico appartenenti al primo ciclo di istruzione o a convitti da adibire esclusivamente a mense scolastiche a servizio di istituzioni scolastiche e di edifici scolastici esistenti;
 - c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti e finalizzati esclusivamente alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mense scolastiche;
 - d) riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici pubblici esistenti adibiti ad uso scolastico da destinare a mense scolastiche;
 - e) riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mense scolastiche esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali.
 2. Le proposte relative ad ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni o nuove costruzioni di mense scolastiche, nonché riconversioni e riqualificazioni di edifici esistenti, devono

essere dimensionate in funzione del numero di studentesse e studenti che beneficeranno della mensa, nel rispetto degli indici standard di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 (rif. tabelle 5, 6 e 7) e devono possedere le caratteristiche di cui al punto 3.6 del medesimo decreto ministeriale.

3. Gli enti locali si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.
- ai sensi dell'Art. 5 dell'Avviso i criteri di ammissibilità sono i seguenti:
 1. Le proposte di realizzazione di nuovi edifici adibiti a mense scolastiche devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e osservare le seguenti condizioni:
 - a) nel caso di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico (con ricostruzione in situ o delocalizzazione nel caso in cui l'area, su cui risulta presente l'edificio oggetto di demolizione, sia soggetta a rischio idrogeologico, a sopraggiunti vincoli di inedificabilità o per altre motivate esigenze), nuova costruzione e/o ampliamento di edifici pubblici esistenti, l'area su cui deve essere realizzata la nuova mensa deve essere – a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso – di proprietà pubblica, nella piena disponibilità dell'ente locale, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e da qualunque vincolo possa costituire impedimento all'edificazione e già destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (scuole). I nuovi edifici dovranno essere realizzati nell'area di pertinenza degli edifici scolastici di riferimento ospitanti la popolazione beneficiaria di cui all'articolo 4 punto 3 del presente Avviso o in area contermina in modo da consentirne accesso diretto e protetto. Si specifica a tal proposito che gli edifici scolastici ospitanti la popolazione beneficiaria devono risultare esistenti ed attivi alla data di presentazione della candidatura;
 - b) nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto o ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario.
 2. Il contributo complessivo a carico del PNRR di quadro economico dell'intervento, tenuto conto della tipologia di intervento, non può superare, per gli interventi di cui ai punti d) ed e) dell'art. 4 del presente Avviso, l'importo di 1.500,00 €/m², mentre per gli interventi di cui ai punti a), b) e c) del medesimo art. 4 il contributo PNRR non può superare l'importo di € 2.400,00 €/m².
 - gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono presentare la propria candidatura entro le ore 18:00 del giorno 6 Settembre 2024, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente link del portale del Ministero dell'istruzione dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>;
 - l'Amministrazione Comunale intende partecipare all'Avviso ministeriale con una nuova proposta progettuale relativa all'art. 5 realizzando un nuovo edificio comunale adibito a Mensa Scolastica al servizio della Scuola Primaria di via De Paola;
 - sulla scorta delle indicazioni fornite, il Responsabile del Settore Area Tecnica ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) relativo all'intervento di cui all'oggetto, secondo le puntuali indicazioni fornite da questa Amministrazione ed individua

compiutamente l'intervento da realizzare, nel rispetto degli indirizzi impartiti, delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del prosieguo;

- per il finanziamento richiesto è stato richiesto il codice univoco di progetto (CUP) E35E24000120006 utilizzando il Template associato 2111006;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 06/09/2024 veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, relativo alla realizzazione di una nuova Mensa Scolastica da realizzarsi al Plesso Scolastico di Via De Paola, redatto dal Responsabile Area Tecnica, avente un importo complessivo di € 550.000,00, con CUP E35E24000120006;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 06/09/2024 veniva nominato quale RUP dell'intervento **"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA – ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 -INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006"** l'arch. Nicola Di Bello;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 31/12/2024 veniva approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica **"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA – ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006"**, per un importo totale di € 550.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n.23/58 del 29/01/2025 veniva affidato il servizio di Progettazione Esecutiva per la **"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA – ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006"**, all'arch. Francesco Mattiello nato a Carinaro (CE) il 05/01/1962, con studio professionale in Carinaro (CE) alla via Campo civ.04, P.IVA 04333960617 C.F.: MTTFNC62A05B779Z;
- con Determinazione Dirigenziale n. 45/147 del 09/03/2025 veniva approvata la Progettazione Esecutiva, redatta dall'arch. Francesco Mattiello, incaricato alla Progettazione Esecutiva, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 3565 del 06/03/2025, per intervento di **"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA – ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 -INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006"** per l'importo complessivo di € 550.000,00 composto dai seguenti elaborati:

PROGETTO ESECUTIVO

- Elenco Elaborati
- Tavola Architettonica planimetrie e inquadramento
- Tavola Planimetrie impianti
- Tavole strutturali
- Tavola in materia di contenimento dei consumi energetici
- Relazione tecnica *ex legge 10*
- Schede tecniche
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione Criteri ambientali minimi
- Relazione generale di calcolo
- Fascicolo dei calcoli
- Relazione sui materiali
- Piano di manutenzione strutturale
- Relazione geotecnica
- Computo Metrico Estimativo
- Quadro economico
- Elenco Prezzi
- Incidenza costi di sicurezza
- Incidenza Manodopera
- Capitolato speciale d'appalto
- Relazione sui criteri DNSH

Con il seguente quadro economico dell'intervento de quo:

QUADRO ECONOMICO "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA - ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA". CUP:E35E24000120006		
A)	Lavori a base d'asta	
a.1.1)	IMPORTO LAVORI	349.034,24 €
a.2)	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	9.967,95 €
	IMPORTO LAVORI A CORPO E ONERI DI SICUREZZA : A)	359.002,19 €
B)	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
b.1)	Allacciamenti a pubblici servizi	1.000,00 €
b.2)	Imprevisti max.2% di A)	7.180,04 €
b.3)	Oneri di discarica	3.163,17 €
b.4)	Contributo ANAC	250,00 €
b.5)	Spese per pubblicità	1.000,00 €
b.6)	Spese di cancelleria, di imposte, contributo Genio Civile e comunicazione	1.000,00 €
b.7)	Spese tecniche	113.581,04 €
b.8.1	<i>Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Certificato di regolare esecuzione</i>	<i>60.000,00 €</i>
b.8.2	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione</i>	<i>20.000,00 €</i>
b.8.3	<i>Collaudo tecnico amministrativo</i>	<i>2.500,00 €</i>
b.8.4	<i>Collaudo statico</i>	<i>6.500,00 €</i>
b.8.5	<i>Spese per commissioni giudicatrici</i>	<i>6.400,00 €</i>
b.8.6	<i>Supporto specialistico al R.U.P.</i>	<i>3.500,00 €</i>
b.8.7	<i>Geologo ed indagini geologiche</i>	<i>1.500,00 €</i>
b.8.8	<i>Spese per la verifica e validazione del progetto e/o incarichi specialistici</i>	<i>2.500,00 €</i>
b.8.9	<i>Cassa previdenziale 4%</i>	<i>3.860,00 €</i>
b.8.10	<i>Compenso per incentivo ex art. 45 del Codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente. (1,9%)</i>	<i>6.821,04 €</i>
b.9)	I.V.A. su A) al 10 %	35.900,22 €
b.10)	I.V.A. su spese tecniche al 22%	24.987,83 €
b.11)	I.V.A. su b.1), b.2), b.3), b.4), b.6), b.7) al 22%	2.935,51 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE : B)	190.997,81 €
	TOTALE IMPORTO INTERVENTO A) + B)	550.000,00 €

ACQUISITO il Verbale di Verifica e di Validazione al protocollo n. 3672 del 09/03/2025, del Progetto Esecutivo a firma del geom. Giovanni Laudante, dipendente del Comune di San Marcellino (CE) e dell'arch. Nicola Di Bello R.U.P. dell'intervento;

VISTO:

- che con determina n.158/50 del 12/03/2025 è stata indetta REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006. DETERMINA DI INDIZIONE GARA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. N.36/2023 CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DI MINOR PREZZO, stabilendosi l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo (MAX RIBASSO);
- che con lettera di invito Disciplinare sono stati inviati a mezzo Portale, MEPA-CONSIP con nr. RdO 5186894 nr.5 operatori economici presenti, con scadenza offerta il 28/03/2025 ore 12:00 e di seguito indicati:

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

03684890613

BUILD CONTRACTOR ITALIA S.R.L.

01881650616

COSTRUZIONI DE.M.AL. SRL

09417681211

COSTRUZIONI IANNICELLI SRL

01601800624

DELLA PORTA CONSTRUCTION SRL

03900890611

ECO 2 COSTRUZIONI S.R.L.

- che entro il termine di scadenza del 28/03/2025 ore 12:00 sono pervenute tramite Portale le offerte telematiche di seguito indicate:

Offerte Presentate

Visualizza l'elenco delle offerte presentate per la RdO

Filtri

Denominazione Concorrente

Forma di Partecipazione

Lotti a cui ha partecipato

Seleziona forma di Partecipazione

Seleziona lotto

FILTRA

2 risultati

#	Denominazione Concorrente	Forma di Partecipazione	Numero di Partecipazione	Lotto	Data di Presentazione Offerta	
1	ECO 2 COSTRUZIONI S.R.L.	Singolo operatore economico	2231625	Lotto 1	27/03/2025 19:16:58	▼
2	BUILD CONTRACTOR ITALIA S.R.L.	Singolo operatore economico	2219477	Lotto 1	27/03/2025 10:52:38	▼

- i verbali del seggio di gara n.1 del 28/03/2025 (prot. n.4834), n.2 del 31/03/2025 (prot. n.4897) in seduta pubblica;
- che con verbale n.2 del 31/03/2025 la Stazione appaltante (Comune di San Marcellino), ha proposto di AGGIUDICARE i lavori in oggetto, in favore dell'all'operatore economico **ECO 2 COSTRUZIONI S.R.L.** P.IVA 03900890611, con sede legale in Caserta (CE) alla Via Santa Commaia n. 10 per aver offerto un ribasso del 16,80%, per un totale aggiudicato di € 290.396,49 oltre € 9.967,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo pari ad € 300.364,44 oltre IVA come per legge;

ATTESO che l'offerta pervenuta essere congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche del lavoro da realizzare al prezzo fissato dalla lettera

d'invito, rientrante nel quadro di spesa dei lavori del progetto esecutivo posto a base di affidamento e del finanziamento dell'ente.

ACQUISITO agli atti le certificazioni pervenute a seguito procedura di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara in conformità a quanto disposto dalla delibera n.646/2022 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione F.V.O.E.;

DATO ATTO altresì che l'art. 53, comma 1 del D.Lvo n. 36/2023 ha consentito alla stazione appaltante di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti di cui all'art. 50, comma 1 del citato D.Lvo.

DATO ATTO che il C.U.P. è il seguente: **E35E24000120006**;

DATO ATTO che il C.I.G. è il seguente: **B60AC29592**;

RITENUTO OPPORTUNO dichiarare immediatamente l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.17 comma 5 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO altresì, di stabilire che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della necessaria documentazione nonché della garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;

VISTI:

- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

TUTTO quanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** integralmente la premessa, che qui si intende tutta riportata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** le risultanze del lavoro della Stazione Appaltante, per l'affidamento dei lavori di **REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA- PNNR MISSIONE 4 -INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - CUP E35E24000120006**, per l'importo a base d'asta di € 349.034,24 oltre € 9.245,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA al 10%, gara esperita mediante PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. N.36/2023 CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DI MINOR PREZZO, segnatamente il verbali del seggio di gara n.1 del 28/03/2025 (prot. n.4834), n.2 del 31/03/2025 (prot. n.4897);
3. **DI EVIDENZIARE CHE** sono state positivamente effettuate le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, auto dichiarati in sede di gara dell'o.e. **ECO 2 COSTRUZIONI S.R.L.** P.IVA 03900890611, con sede legale in Caserta (CE) alla Via Santa Commaia n. 10;
4. **DI DICHIARARE** immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, in data odierna, a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto all'o.e. **ECO 2 COSTRUZIONI S.R.L.** P.IVA 03900890611, con sede legale in Caserta (CE) alla Via Santa Commaia n. 10 quale aggiudicataria della procedura di gara come da seguente prospetto:
 - **tempi di esecuzione pari a 240 gg, come da CSA;**
 - **ribasso del 16,80 %;**
 - **importo di aggiudicazione € 290.396,49 oltre € 9.967,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo pari ad € 300.364,44 oltre IVA come per legge**
5. **DI ATTESTARE** l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti di cui agli art. 94/97 e 99/100 del D.lgs. 36/2023, come da certificati acquisiti d'ufficio e conservati agli atti del presente procedimento di verifica, attestando altresì l'assenza dei motivi di esclusione di cui ai citati articoli.

6. **DI STABILIRE CHE** il relativo contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della necessaria documentazione nonché della garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;
7. **DI DARE ATTO:**
 - che le risorse necessarie per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto del presente provvedimento, sono allocate all'apposito capitolo 2024/10 del bilancio di previsione e.f. 2025/2027 approvato con Delibera di C.C. n.09 del 27/02/2025;
8. **DI DARE ATTO ALTRESÌ:**
 - che per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lettera a del D.lgs. n. 36/2023;
 - che il codice **CUP** è **E35E24000120006** e il codice **CIG** è: **B60AC29592**;
 - che sulla presente determinazione viene espresso parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;
9. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica.
10. **DI DARE ATTO CHE** il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, dando atto che la stessa è soggetta alla scissione dei pagamenti.
11. **DI DISPORRE CHE** la presente determinazione, comportando impegno, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000.
12. **CHE** i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 50, commi 8 e 9 e art. 85 del D. Lgs. 36/2023.
13. **DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Campania, entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio dell'ente, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 104/2010

Data, 13-05-2025

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
F.to Nicola Di Bello

Parere ai sensi dell'articolo 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni.

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa inerente la presente determinazione si esprime parere FAVOREVOLE.

San Marcellino, 13-05-2025

Il Responsabile dell'Area
F.to Nicola Di Bello

Si appone il visto di regolarità contabile. Favorevole

PROSPETTO IMPEGNI, SUB-IMPEGNI, LIQUIDAZIONI							
Capitolo/Art	Importo	Anno	Imp. N.	Data Impegno	Descrizione Capitolo	Codice di Bilancio	Liq N.
2024/10	300.364,44	2024	285	31-12-2024	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "EX CONVENTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI" DI VIA DE PAOLA - PNNR MISSIONE 4-INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE. CAP ENTRATA 2024/10	04.01-2.02.01.09.003	

Data, 15-05-2025

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Marco Dott. Gagliarde

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-05-2025 al 04-06-2025 con numero 588

Il Responsabile dell'Area
F.to Nicola Di Bello

È copia conforme all'originale

Lì, 20-05-2025

Il Responsabile dell'Area
Nicola Di Bello



DELIBERA N. 294

27 giugno 2023.

Oggetto

Istanza di parere di precontenzioso ex art. 211, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 presentata da CO.I.P. Consorzio Stabile Scarl – Procedura aperta per l'affidamento progettazione esecutiva e lavori riguardo il progetto denominato "progetto di valorizzazione, rigenerazione urbana e riqualificazione del Castrum del Comune di Fondi (primo stralcio) - Importo a base di gara euro: 4.052.000,00 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - S.A.: Comune di Fondi (LT)

UPREC/PRE/561/2023/L/PREC

Riferimenti normativi

Art. 80 d.lgs. 50/2016

Art. 1, comma 53, L. 190/2012

Parole chiave

White list – Obbligo iscrizione – Soggetto che esegue la lavorazione

Massima

Appalto pubblico – Servizi - Scelta del contraente - Bando di gara – Lavorazioni - Attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa – Iscrizione *white list* – Soggetto onerato – Impresa che svolge la lavorazione - Sussiste

Qualora il bando di gara individui delle lavorazioni riconducibili all'elenco di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, il concorrente che dichiara di eseguirle in proprio è tenuto a possedere, all'atto della partecipazione alla gara, l'iscrizione nelle white list della Prefettura territorialmente competente. Nel caso in cui le suddette lavorazioni siano affidate in subappalto o costituiscano oggetto di una subfornitura, è il subappaltatore o il subfornitore a dover risultare iscritto nelle white list della Prefettura territorialmente competente.



Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 27 giugno 2023

DELIBERA

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 32165 del 26 aprile 2023, con cui il Consorzio Stabile CO.I.P., giunto secondo nella graduatoria della procedura di gara in oggetto, ha contestato l'assenza del requisito dell'iscrizione nelle *white list* della Prefettura territorialmente competente in capo alla società aggiudicataria, SACEN S.r.l.;

VISTI gli specifici quesiti sollevati con l'istanza di precontenzioso, così sintetizzabili:

- a) se la Soc. Sacen S.r.l., non iscritta nelle *white list* della Prefettura territorialmente competente (Napoli), poteva essere ammessa alla gara;
- b) se medesimo accertamento e decisione in merito all'ammissione/esclusione dalla gara dovesse essere svolto anche in capo all'impresa di cui l'aggiudicataria si è avvalsa in fase di gara e se quest'ultima possa operare in subappalto;
- c) se l'omessa o falsa dichiarazione circa l'iscrizione nelle *white list*, resa in sede di compilazione del modello per la partecipazione alla gara, configuri la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) del d.lgs. 50/2016;
- d) se la Stazione appaltante possa trasmettere gli atti alla Commissione di gara al fine di disporre l'esclusione della Soc. SACEN S.r.l per manifesta assenza dei requisiti;

VISTO l'avvio del procedimento comunicato con nota prot. n. 35338 del 9 maggio 2023;

VISTA la memoria acquisita al prot. n. 36282 del 12 maggio 2023, con cui la Stazione appaltante ha rappresentato che le lavorazioni oggetto dell'appalto (OG2 e OG3) non sono riconducibili, neppure parzialmente, all'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, sicché non vi era alcuna necessità di verificare l'iscrizione nelle *white list* delle prefetture territorialmente competenti né in capo all'aggiudicatario né in capo all'impresa ausiliaria (la quale, in ogni caso, è iscritta alle *white list* della Prefettura di Latina, sezioni 3 e 5). La modulistica predisposta dalla Stazione appaltante per la partecipazione alla gara è standardizzata, pertanto la compilazione della sezione relativa all'eventuale iscrizione dell'impresa nelle *white list* è richiesta solo in caso di lavorazioni rientranti nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012. Infine, il Comune di Fondi ha sottolineato che nessuno degli atti di gara prevedeva, tra i requisiti soggettivi di partecipazione, l'obbligo di iscrizione nelle *white list*;

VISTI gli atti di gara;

CONSIDERATO che, al fine di fornire risposta ai quesiti sollevati dall'istante, giova premettere che ai sensi dell'art. 1, comma 52, della legge 190/2012 e secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e dal DPCM 18 aprile 2013, come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016, l'iscrizione alla *white list* è un requisito obbligatorio, di ordine generale e attinente alla moralità dell'impresa, per la partecipazione alle gare e l'affidamento di appalti pubblici nei settori individuati come esposti a maggior rischio di infiltrazione mafiosa (cfr. da ultimo Delibere ANAC n. 25 del 17 gennaio 2023; n. 127 del 16 marzo 2022; n. 43 del 2 febbraio 2022; n. 683 del 29 luglio 2020; Cons.



Stato, sez. III, 14 dicembre 2022, n. 10935). Per tale ragione, nel Bando-tipo n. 1, alla voce "requisiti generali", è stato previsto che "[In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, inserire la seguente prescrizione] Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco";

CONSIDERATO, altresì, che con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 17 gennaio 2023 (recante *"Chiarimenti concernenti l'iscrizione nelle c.d. white list istituite presso le prefetture territorialmente competenti qualora il bando di gara abbia ad oggetto attività solo parzialmente rientranti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa o connesse con l'oggetto dell'affidamento"*) è stato definitivamente chiarito che l'obbligo di iscrizione alle *white list* della prefettura territorialmente competente trova applicazione anche quando l'attività maggiormente esposta a rischio di infiltrazione mafiosa costituisca una delle prestazioni indicate nel bando di gara come secondarie e non solo quando essa costituisca la prestazione principale dell'appalto. È stato evidenziato, infatti, che i commi 52 e 53 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 *"non effettuano una differenziazione a seconda che le attività maggiormente esposte al tentativo di infiltrazione mafiosa siano l'oggetto principale della procedura di gara oppure costituiscano attività secondarie o accessorie, né a seconda dell'eventuale utenza finale. Parimenti, non è possibile evincersi una gradazione normativa dal punto di vista quantitativo delle attività menzionate, al fine di determinare l'obbligo di iscrizione nell'elenco prefettizio. Ne consegue che se il bando di gara preveda quale attività oggetto della procedura di affidamento delle attività anche solo parzialmente riconducibili a quelle elencate all'interno del comma 53 dell'articolo 1 legge n. 190 del 2012, l'operatore economico è tenuto a richiedere l'iscrizione alle white list della prefettura territorialmente competente e la stazione appaltante è tenuta ad accertare che l'impresa che vi partecipi e che dichiara di eseguirle risulti iscritta all'interno del suddetto elenco"*. Nel Comunicato è stato altresì precisato che *"l'iscrizione alla white list dovrà essere posseduta soltanto dal soggetto che effettivamente andrà a svolgere la prestazione rientrante all'interno dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 53, il quale potrà essere, in base al caso concreto, l'appaltatore, un'impresa del raggruppamento temporaneo verticale, il subappaltatore o il subaffidatario"*;

RILEVATO che la procedura di gara in oggetto concerne l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori del progetto denominato "progetto di valorizzazione, rigenerazione urbana e riqualificazione del Castrum del Comune di Fondi". Per quanto concerne le opere, il disciplinare di gara individua due categorie di lavorazioni: OG 2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), prevalente e OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane), scorporabile;

RILEVATO, altresì, che il disciplinare di gara, al punto 7.2, dopo aver individuato le categorie di lavorazioni prevalente e scorporabile, prevede espressamente che *"L'esecuzione dell'appalto comprende, inoltre, le seguenti lavorazioni, rientranti tra quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 1, comma 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190, aggiornate tramite l'art. 4-bis, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e per le quali è richiesta all'operatore economico l'iscrizione/rinnovo d'iscrizione o l'avvenuta richiesta di iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio: 1) noli a freddo di macchinari; 2) noli a caldo; 3) autotrasporti per conto di terzi; 4) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti; 5) estrazione,*



fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; 6) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; 7) fornitura di ferro lavorato; 8) guardiania dei cantieri. Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni suddette, l'appaltatore intenda ricorrere al subappalto o al subcontratto, l'operatore economico subappaltatore o subcontraente deve essere in possesso dell'iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio". In conformità alla citata clausola del disciplinare di gara, nel Modello n. 1 - Domanda di partecipazione, il concorrente era tenuto a dichiarare, barrando la casella di proprio interesse, di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) oppure di aver presentato domanda di iscrizione o di rinnovo di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list);

RITENUTO, pertanto, che l'affermazione resa dalla Stazione appaltante nella memoria procedimentale circa la non sussumibilità – neppure parziale - delle lavorazioni dedotte nell'appalto all'elenco di attività di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012 contraddice quanto da essa stessa previsto nel disciplinare di gara. Alla luce delle suddette disposizioni e conformemente agli indirizzi forniti nel citato Comunicato del Presidente dell'Autorità, in risposta al primo quesito sollevato dall'istante, si ritiene che la Stazione appaltante è tenuta a verificare se le attività indicate nel disciplinare come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa saranno svolte direttamente dalla Soc. Sacen S.r.l. – con la propria struttura d'impresa o avvalendosi dei mezzi e delle risorse di un soggetto terzo – e a provvedere alla sua esclusione dalla gara in caso di difetto di iscrizione nella *white list* della Prefettura territorialmente competente, ovvero se, al contrario, le suddette lavorazioni saranno subappaltate o subaffidate a soggetto terzo, circostanza nella quale sarà quest'ultimo a dover dimostrare di possedere il requisito dell'iscrizione nella *white list*;

CONSIDERATO che dal suddetto accertamento discenderanno effetti anche in ordine alla dichiarazione resa e/o omessa dalla Soc. Sacen S.r.l., nel modello di partecipazione, in merito alla personale iscrizione in *white list*. Ed infatti, mentre l'omissione dichiarativa determina, al più, l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, nel caso in cui la Stazione appaltante dovesse accertare che l'impresa aggiudicataria intende svolgere direttamente le prestazioni rientranti nell'elenco di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa e che, nell'istanza di partecipazione, ha dichiarato di essere iscritta o di aver presentato domanda di iscrizione nelle *white list*, la suddetta dichiarazione, ove non corrispondente al vero, determinerebbe la sua esclusione dalla gara anche ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. *f-bis*) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO, per quanto concerne l'ausiliaria, che appare sufficiente richiamare quanto rappresentato dalla Stazione appaltante circa il possesso in capo alla stessa del requisito dell'iscrizione nelle *white list* della Prefettura territorialmente competente;

Il Consiglio

Ritiene, nei limiti delle argomentazioni e motivazioni che precedono, che:

- la Stazione appaltante è tenuta a verificare se le attività indicate nel disciplinare come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa saranno svolte direttamente dalla Soc. Sacen S.r.l., provvedendo alla sua esclusione dalla gara in caso di difetto di iscrizione nella *white list* della Prefettura territorialmente competente, ovvero se, al contrario, le suddette lavorazioni saranno subappaltate o



subaffidate a soggetto terzo, circostanza nella quale sarà quest'ultimo a dover dimostrare di possedere il requisito dell'iscrizione nelle *white list*;

- nel caso in cui l'aggiudicataria intenda svolgere direttamente le lavorazioni rientranti nell'elenco di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, l'eventuale dichiarazione da questi resa nel modello di domanda di partecipazione alla gara circa la personale iscrizione nelle *white list*, ove non corrispondente al vero, configura la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. *f-bis*) del d.lgs. 50/2016.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 6 luglio 2023

Il Segretario verbalizzante Laura Mascali